

Giampaolo Salvi è il vincitore del Premio Internazionale “Galileo Galilei” per l’anno 2013. Il Premio Galilei, istituito nel 1962 da Tristano Bolelli, ha per finalità di "onorare quegli studiosi stranieri che hanno dedicato la loro esistenza alla civiltà italiana e che hanno assunto l’Italia quasi come una seconda patria". È un premio dei Rotary Club Italiani, erogato dalla Fondazione omonima, ed è collegato con l'Università di Pisa, il cui Rettore consegna ogni anno i premi. Questi sono due: quello originario a uno studioso straniero di una disciplina umanistica e uno a uno scienziato. La storia del Premio si può leggere in <http://www.premiogalilei.it/index.php>><http://www.premiogalilei.it/index.php>.

Il premio allo studioso straniero di disciplina umanistica viene assegnato a rotazione a una delle seguenti discipline: Archeologia ed Etruscologia, Storia della letteratura italiana, Storia della scienza, Storia della lingua, Storia, Storia dell’arte, Storia della musica, Storia del pensiero, Storia del diritto, Storia economica. Ogni 10 anni il premio tocca alla Storia della lingua italiana, e questo è successo quest’anno, 2013. I 5 vincitori per Storia della lingua, dal 1964 a oggi, sono stati Gerhard Rohlfs, Cecil Grayson, Žarko Muljačić, Max Pfister. Giampaolo Salvi è dunque in ideale buona compagnia!

Quest’anno la giuria del Premio era formata da Rita Librandi, Silvia Morgana, Alfredo Stussi e Mirko Tavoni. Il premio è stato il riconoscimento alla sua ricchissima produzione scientifica e presenza internazionale nel campo della linguistica italiana e romanza e anche il segno del vivo apprezzamento per l’innesto di metodologie innovative nello studio storico della grammatica italiana. La cerimonia di consegna avverrà a Pisa sabato 5 ottobre prossimo.